



**COMUNE DI
SAN FELICE DEL BENACO
PROVINCIA DI BRESCIA**

CODICE ENTE 10421	CODICE MATERIA
DELIBERAZIONE N. 03	

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione – Seduta PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 C. 612 LEGGE 190/2014).

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **20.30**, nella Sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

	Pres. Ass	
ROSA PAOLO	Si	No
ROBUSTI SIMONA	Si	No
BACCOLO LORENZA	Si	No
ROSINA GIOVANNI	Si	No
BALZARETTI ROBERTO	Si	No
MAGAGNINI PIERANGELO	Si	No
MANOVALI MARZIA	No	Si
D'AIETTI FLAVIO	Si	No
TRENTI RODOLFO	Si	No
BOCCHIO SIMONE	Si	No
ZUIN SIMONE	Si	No
BALDO BRUNO	Si	No
TARMANINI SANDRA	Si	No
Totale	12	1

Partecipa il Segretario comunale Sig.ra **PETRINA DOTT. ANTONIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Ricontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. **ROSINA GIOVANNI** Presidente del Consiglio Comunale assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al N. 3 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 C. 612 LEGGE 190/2014).

Sono presenti in aula dodici Consiglieri comunali

Su invito del Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Giovanni Rosina, il Segretario Comunale, dott. Antonio Petrina, illustra l'argomento all'ordine del giorno;

Il Segretario Comunale fa presente che in base alla legge di stabilità del 2015 (L.190/2014) ogni Amministrazione comunale deve decidere di avviare un processo di razionalizzazione delle Società e loro partecipazioni entro il 31 marzo, stante il referto della Corte dei Conti sul numero eccessivo in Italia delle società pubbliche.

Il Segretario evidenzia che la partecipazione del Comune di San Felice all'unica società multiservizi, che gestisce servizi indispensabili per la comunità e strategici per il territorio, per statuto totalmente pubblica, Garda Uno S.p.a., rimane costante nel tempo del 2,64% ed inoltre dai dati finanziari degli ultimi tre esercizi certificati dalla medesima Società (lettera mail in data 18.03.2015 acquisita agli atti) risulta senza perdite;

Viste le comunicazioni trasmesse dalla Società Garda Uno S.p.a., acquisite agli atti, in data 11 marzo 2015 ns. prot. n. 1624, in data 18 marzo 2015 ed in data 24.03.2015 ns. prot. n. 1919;

Ritenuto che si può pertanto definitivamente e legittimamente approvare il piano operativo previsto all'art. 1 commi 611 e seguenti della L. 190/2014, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (all.to A);

Il Presidente del consiglio comunale, Sig. Giovanni Rosina, ringrazia il segretario comunale dott. Antonio Petrina per la comunicazione tecnica al consiglio ed invita i presenti ad intervenire;

Interviene il Consigliere, Sig. Simone Bocchio (Lista civica Idee in comune) che ricorda e fa presente il parere espresso dell'anticorruzione sul caso della presidenza di Garda Uno S.p.A. nonché accenna al servizio acquedotto ed ai dati più volte richiesti e sollecitati, dopo le vicende incresciose accadute a San Felice, nonché tutti gli interventi e richieste di riparazione di cui non c'è ad oggi una relazione sulla situazione dell'acquedotto.

Invita l'Amministrazione Comunale a coinvolgere la minoranza, in vista del nuovo metodo di raccolta differenziata che Garda Uno S.p.A. inizierà a breve, insistendo sul dialogo e gli incontri pubblici per affrontare queste tematiche.

Il Sindaco, dott. Paolo Rosa prende atto della richiesta del capogruppo di minoranza consigliere Sig. Bocchio evidenziando la sensibilità e partecipazione dei cittadini con il riordino delle isole ecologiche con riguardo alla raccolta differenziata. Si andrà verso il porta a porta, auspicando i suggerimenti anche dati dalla minoranza, nonché di esperienze di altri Comuni, così da avere un servizio ottimale ed ampiamente conosciuto ed informato. Per i dati degli interventi riparatori all'acquedotto, si dà la possibilità dell'accesso per conoscerne i contenuti. Per quanto concerne il parere dell'anticorruzione, in replica al consigliere Sig. Zuin, nel frattempo intervenuto per sollecitare una chiara risposta sul tema, il Sindaco conferma le notizie apparse sui giornali, precisando che il tema in generale di Garda Uno S.p.A. è vario e sul fronte del collettamento diverse sono le proposte in campo, unitamente ai Comuni rivieraschi del Garda e a quelli della sponda veronese, specie in ordine al reperimento dei fondi necessari per la realizzazione dell'opera. Sono all'ordine del giorno della Società partecipata dai Comuni le varie proposte anche per quanto concerne la governance, sia anche per il futuro che potrà vedere la fusione con A2A e Garda Uno S.p.A.

Il Consigliere Comunale Sig. Simone Zuin interviene ribadendo che il Sindaco non ha risposto alla questione sollevata sul parere dell'anticorruzione che il capogruppo Bocchio consegna al segretario comunale in copia e che viene allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale

sotto la lett b). Inoltre il Consigliere Zuin ribadisce quali siano gli interventi effettuati dal Comune a tutela dei cittadini e se nel futuro vi sarà la fusione di Garda Uno S.p.A.

Il Sindaco fa presente che per i danni subiti s'è costituito parte civile nel processo penale in corso, a tutela dei cittadini. Per le eventuali incompatibilità sono stati sottoposti all'assemblea approfondimenti da parte della governance circa la questione sollevata e che la competenza è dell'assemblea stessa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni esecutive a termini di legge:

- Giunta Comunale n. 123 del 25.09.2008 avente ad oggetto "Ricognizione finalizzata all'autorizzazione al mantenimento delle attuali partecipazioni del Comune di San Felice del Benaco in Società, Consorzi o altri organismi";
- Consiglio Comunale n. 06 del 15.01.2009 avente ad oggetto "Ricognizione partecipazione in Società ed in forme associative (art. 2 c. 28 legge n. 244 del 24.12.2007);
- Consiglio Comunale n. 40 del 22.12.2010 avente ad oggetto "Ricognizione partecipazione in Società ex art. 3 c. 27 Legge 244/2007";

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

VISTO l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

PREMESSO che:

- dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":
 - ✓ eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - ✓ sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - ✓ eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - ✓ aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - ✓ contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

ATTESO che il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

PRECISATO che:

- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti; anche tale relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione

interessata; la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013);

EVIDENZIATO che il Piano è stato elaborato dal segretario comunale, senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il comune;

VISTO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012 che attesta che la stessa **COMPORTA** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,

VISTO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area Contabile ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012 in ordine alla regolarità contabile della stessa, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli all'unanimità espressi in forma palese per alzata di mano da dodici consiglieri votanti su dodici consiglieri presenti;

DELIBERA

1. - di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. - di approvare e fare proprio il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
3. - di dare atto che si provvederà agli adempimenti sopra richiamati previsti dal norma in materia di Amministrazione trasparente;

PAGINA BIANCA ANNULLATA

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to ROSINA GIOVANNI

Il Sindaco
F.to DOTT. ROSA PAOLO

Il Segretario comunale
F.to PETRINA DOTT. ANTONIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art.124 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno _____ all'Albo pretorio on line del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi

Lì,

Il Segretario Comunale
PETRINA DOTT. ANTONIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art.134 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267))

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Lì,

Il Segretario Comunale
PETRINA DOTT. ANTONIO

copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Lì,

Il Segretario Comunale
PETRINA DOTT. ANTONIO
